

**COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE**  
**Provincia di Bologna**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** VARIANTE N. 1/2012 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE – APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI AL PARERE DEGLI ENTI ED ALLE RISERVE DELLA PROVINCIA – RICHIESTA INTESA CON LA PROVINCIA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 10 DELLA LR 20/2000.

**Il Consiglio Comunale**

Premesso che;

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*" ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- l'art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- la successiva delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n° 173 che ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione;
- con delibera C.C. n. 3 del 03/02/2011 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC);
- con delibera C.C. n. 4 del 03/02/2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- è stato necessario apportare una Variante al Piano Strutturale Comunale n. 1/2012;
- tale Variante identificata come n. 1/2012 segue le procedure previste dalla legislazione regionale vigente, ovvero la L.R. 20/2000 modificata ed integrata dalla L.R. 6/2009, e più precisamente con l'applicazione dell'Art. 32, con l'approvazione, da parte della Giunta, del Documento Preliminare e convocazione della Conferenza di Pianificazione di cui dell'art. 14 della medesima legge regionale 20/2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 31/10/2012 sono stati approvati gli atti costituenti il "Documento preliminare";
- ai fini della convocazione della conferenza di pianificazione prevista dal procedimento di approvazione della variante al PSC n. 1/2012, i cui lavori si sono conclusi in data 30/1/2013, sono stati elaborati gli atti seguenti:
  - a) Elaborato n. 1 – Relazione illustrativa – Elaborati grafici; e normativi;
  - b) Elaborato n. 2 – Valsat - Rapporto Ambientale;
  - c) Elaborato B – Norme di attuazione – Testo coordinato;
  - d) Tav. 1 – Schema di assetto territoriale
  - e) Tav. 2 – Carta unica del territorio;
  - f) Tav 3 – Potenzialità archeologica;
  - g) Relazioni geologiche
-

- che, a seguito della avvenuta consultazione degli enti che svolgono compiti di governo del territorio e con il recepimento di alcune richieste integrative agli elaborati, con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 06/03/2013 è stata adottata la Variante al PSC n. 1/2012 di cui trattasi, costituita dai seguenti elaborati:
  - Elab. A – Relazione illustrativa, elaborati grafici e normativi;
  - Elab. B – Norme di Attuazione;
  - Elab. C – Valsat – Rapporto ambientale;
  - Tav. 1 – Schema di assetto territoriale (scala 1:10000);
  - Tav. 2 – Carta unica del territorio (scala 1:10000);
  - Tav. 3 – Potenzialità archeologica (scala 1:10000);
  - Approfondimenti geologici-sismici
  - Archivio prove geognostiche e geofisiche di riferimento;
  - Microzonazione sismica – Relazione
  - Tav. 1a - Microzonazione sismica di II livello (scala 1:5000);
  - Tav. 1b – Microzonazione sismica di III livello (scala 1:5000);
- la suddetta variante al PSC, è stata depositata presso l'Ufficio tecnico comunale dal ..... a tutto il ..... alla libera visione del pubblico ai sensi di legge;
- l'avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. .... del ....., e sul quotidiano a diffusione locale "....." del .....
- contemporaneamente al deposito, la deliberazione, i relativi allegati ed il Rapporto ambientale-Valsat, sono stati trasmessi, con nota prot. .... del ..... agli Enti ambientali di seguito specificati per il parere di Competenza:
  - Arpa
  - Ausl
  - Autorità di Bacino del Reno;
  - Consorzio della Bonifica Renana;
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio dell'Emilia Romagna;
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna;
- durante il deposito della Valsat sono pervenuti i pareri dei seguenti Enti competenti in materia ambientale:
  - Arpa (prot. PG/BO/2013/6023 del 06/05/2013
  - Ausl (prot. 84302 del 01/08/2013
  - Consorzio Bonifica Renana (prot. .... del .....);
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio dell'Emilia Romagna (prot. .... del .....);
  - Autorità di Bacino del Reno (prot. AR/2013/412 del 26/04/2013
  -
- durante il deposito degli elaborati di variante al PSC n. 1/2012 sono pervenute n° 9 osservazioni da parte di privati oltre a quella dell'Ufficio tecnico comunale, mentre hanno inviato i propri pareri i seguenti Enti;
  - Arpa (prot. PG/BO/2013/6023 del 06/05/2013
  - Ausl (prot. 84302 del 01/08/2013
  - .....
  - .....
- a seguito dell'avvenuto deposito gli elaborati della Variante al PSC n. 1/2012 ed i pareri degli Enti ambientali,, sono stati trasmessi alla Provincia di Bologna con nota prot. .... del ..... per l'espressione delle "riserve";
- con delibera di G.P. n. 306 del 01/10/2013 la Provincia ha formulato le proprie riserve sulla Variante al PSC;

Visto l'elaborato definito "CONTRODEDUZIONI" ai pareri degli Enti ed alle riserve della Provincia ed all'osservazione del privato sulla variante al PSC in oggetto, predisposto dall'Ufficio Pianificazione dell'Unione Reno Galliera;

Considerato:

- che non essendo stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'articolo 14, comma 7 della L.R. 20/2000, ai fini dell'approvazione della presente variante occorre richiedere l'intesa con la Provincia ai sensi dell'art. 32, comma 10 della LR 20/2000;
- che a tal fine occorre procedere a controdedurre ai pareri degli enti ed alle riserve della Provincia,

VISTI:

- gli artt. 14, 15 e 32 della L.R. 2 marzo 2000 n° 20;
- l'atto di indirizzo e coordinamento tecnico approvato con delibera del Consiglio regionale n° 173 del 4 aprile 2001;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 19 del 30/3/2004;
- Il Piano Strutturale vigente nel Comune di San Pietro in Casale, approvato con delibera C.C. n. 3 del 03/02/2011;
- gli artt. 11 e 15 della L. 7 agosto 1990 n° 241 e succ. mod. ed int.;
- l'art. 42 della D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267;

Acquisito il parere di regolarità tecnica favorevolmente espresso dal Responsabile del Settore .....ai sensi dell'art. 49 comma 1° del decreto leg.vo 267/2000;

Con voti ..... favorevoli, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1) di controdedurre alle osservazioni, ai pareri degli Enti ed alle riserve della Provincia presentate alla Variante al PSC n. 1/2012 ed alla Valsat, secondo quanto riportato nell'elaborato "CONTRODEDUZIONI" allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto:
  - a) che, non essendo stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'articolo 14, comma 7 della L.R. 20/2000, dovrà essere richiesta ed acquisita l'intesa della Provincia di cui al comma 10 dell'art. 32 della L.R. 20/2000;
  - b) che ai fini dell'acquisizione dell'intesa soprarichiamata si dovrà trasmettere la deliberazione in oggetto con la richiesta dell'Intesa alla Provincia medesima;
- 3) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/00, con votazione \_\_\_\_\_.